In Grigna!
AMERICAN
EAGLE

In Grigna!
AMERICAN EAGLE

IN GRIGNA! 2023

12/8/2023

Arrivati ieri sera, Marina ed io, stracarichi malgrado avessimo già portato su parecchia roba.
Montate le tende, con l'ultima luce,
Mangiato qualcosa e poi a dormire perchè oggi grotta (almeno io).
Stamane trovati Giorgio, Simo e Lele.
Tutti pronti. (O QUASI).

mario

IERI SERA ARRIVATI ANCHE IO (GIORGIO), LELE, SIMONA E PERUCCHINI.
PRIMA SORPRESA, IL CONNETTORE DEL TRAPANO E' MALMESSO. VEDIAMO DI RECUPERARE UN ALTRO HILTI IN EXTREMIS. ARRANCHIAMO FINO AL BOGANI, POI MERENDA E NANNA. ALL'ALBA GIANLUCA VA GIÙ AL PARCHEGGIO A RECUPERARE TRAPANO CHE DOVREBBE PORTARE SU ALEX.
OGGI SI ENTRA ALLE BAMBINE. OBIETTIVO: SUPERARE I -600. TUTTO QUELLO CHE ARRIVERÀ IN PIÙ SARÀ BENVENUTO.

12/8/2023

Arrivati al campo io (Feli), Andrea, Alex e Gianluca Perucchini.
Oggi giornata relax (si fa per dire...) in attesa di entrare alle Spade domani con Gianluca Selleri.

Feli

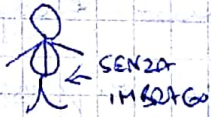
13/8/2024
Oggi con Rocco e Ombretta andiamo a scavare 1602 ed altri buchi, vicino alla zona dell'Abisso delle Spade Marine
LA MUCCA VIOLA

MICHELE
LA MUCCA VIOLA

SIAMO QUINDI ALLA RICERCA DI 1644: PRIMA DI TROVARLA ABBIAMO TROVATO VARIE CAVITÀ MARCATE SENZA ROCCIA [illegible] O [illegible] RILIEVE COME 1655. MA UNA VOLTA ARRIVATI A 1644 ABBIAMO RIARMATO E SCESO IL POZZO: SOLO GIULIE OMBRENO E MADINA OMBRENO [illegible] DI [illegible] TROVATO UN CUNICOLO CHE SEMBRA PROSEGUIRE, MA NON LO HANNO [illegible] FINO IN FONDO. ABBIAMO [illegible] ANCORA E LA ROBA DA ARMO, QUINDI DOVREMO TORNARE NEI PROSSIMI GIORNI A CONCLUDERE IL LAVORO. AL RIENTRO ABBIAMO INCONTRATO CARLO E PER DOMANI SI PARLA DI UN GIRO ALL'ERB...

13.8.2023

ROCCA

CON IMBRAGO — Andrea (Rocco) nel 2016

SENZA IMBRAGO — Rocco nel 2023

Bella giornata anche oggi con grande moderazione. Un po' di riposo (necessario per me) di armo nelle vicinanze delle Spade, in piccole grotte da rivedere. Tra tutte, la più interessante sembra la 1644, dove torneremo ad allargare.

Marina

13.08.23 FLORIAN. ENTRATO IN WLD ALLE 11°°. SCESO FINO A UTOPIA; POI NON CONOSCENDO LA PROSECUZIONE VERSO IL FONDO, RAVANAVO FRA I BLOCCHI DEL SALONE, INFILANDOMI MALDESTRAMENTE NEL RAMO "UNGABALUNGA" CALANDOMI SU CORDE ANCORA BUONE, MA FISSATE SU SPIT ROCK DA 8 mm E MOSCHI "FIORITI", CAPII A QUEL PUNTO DI AVER SBAGLIATO RAMO. HO RAGGIUNTO UNA SALETTA INGOMBRA DI MASSI (−400?).

FLORIAN

12.08.23 Le bambine crescono, poco alla volta.
Siamo Simona, Lele, Giorgio e Gianluca.
Obiettivo continuare dove avevamo lasciato tre settimane fa.
Entrati verso le 12, scendiamo senza intoppi. Durante la discesa Lele si sofferma per sistemare un paio di armi... mette due deviatori sperando di tener le corde fuori d'acqua.
Giunti sul posto (il cunicolo fangoso dove c'eravamo quasi fermati) Gianluca inizia a sfangare le pareti con la paletta staccando "quarti" di fango.

(Continua dopo)

Mario

poi ridisono le curve e con i ~~loro~~ mezzi dirompenti e con i sassi lastricano il fondo, coprendo il fango tolto dalle pareti.

Nel frattempo arrivano Simona e Lele. Dopo una pausa "cappelletti in brodo" molto apprezzati in quel posto ~~[illegible]~~ così freddo, Gianluca riprende ed allarga l'uscita sul posso.

Gianluca Giorgio ed io riprendiamo l'esplorazione

Simo e Lele ritornano alla tenda per riposare un poco prima di uscire.

Riarmo il posso sceso tre settimane fa, Il saltino che segue lo armo anche se la partenza è un poco strettina

Sotto parte un bel meandro in discesa dove va via l'aria.

Dopo pochi metri un altro saltino.

Torno a recuperare la corda ed armo anche questo.

Ancora meandro, ma un poco meno spazioso, che riesco a seguire fino a che diventa largo una spanna.

Nel frattempo Giorgio ha tagliato la corda e rifatto l'armo del pozzetto prima.

~~[illegible]~~

Arrivati davanti alla strettoia larga una spanna Gianluca si mette all'opera (non prima di aver reso agevole un altro passaggio strettino).

In breve (si fa per dire) la strettoia da una spanna è diventata un comodo meandro, ..., con qualche sasso sparso sul fondo.

Ancora un saltino, che armo con l'ultimo spezzone di corda.

Il meandro riprende ampio. Si sale sopra dei massi

crollati.
Un passaggio di un paio di metri in discesa armato coi blocchi ~~crollati~~ fatti cadere (e migliorato con altri già rotti poi).
L'aria si infila fra blocchi crollati, sotto si vede che continua.
Di nuovo Giorgio e Gianluca all'opera.
Dopo un discreto lavoro di movimentazione massi si apre il passaggio, di pochi metri, anche questo armato a massi.
~~[illegible]~~ Il meandro continua e si infila sotto un passaggio di roccia estremamente fratturata.
Lavorando di mazzetta e punta facciamo crollare una gran mole di roccia. Quello che era un cunicolo dove strisciare ora si passa ~~[illegible]~~ comodamente ~~passaggio~~ in piedi.
Altro passaggio in libera.
Seguiamo il meandro che continua a scendere.
Traversino che facciamo in libera, ma la prossima volta bisogna metter una cordina.
Nuovo intasamento, ma pochi massi, che Gianluca sposta con leggerezza.
Seguiamo ancora l'aria, ma per poco: ci fermiamo sull'ennesimo saltino. Questo richiede un po' di corda.
Nel frattempo arriva Giorgio che sta facendo il rilievo.
Lo aiutiamo per gli ultimi tiri.
Siamo arrivati a -630 m.
Quanto sia profonda la grotta non lo sappiamo.

Mario

Epilogo.
Riprendiamo l'uscita.

Me ne salgo da solo. Seguono Giagio e Gianluca con calma. Sotto al ~~P~~ P100 trovo Simo ~~[illegible]~~ e Lele che, stancati di aspettarci alla tenda, sono saliti.
Verso le 12 sono fuori dopo un po' arrivano Simo e Lele. Infine alle 16 Giagio e Gianluca che si sono fermati alla tenda a mangiare.

Mirco

14/8/23

Siamo andati al Tigre, Rocca, Ombretta, Floriano Marina ed io.
Convinto di dover andare a vedere i pozzi sulla finestra del P50 (o P40 che sia), Arrivati sul posto abbiamo trovato il P40 armato. Allora sono sceso a disarmarlo.
Nel frattempo Floriano, Marina e Ombretta hanno raggiunto la finestra.

Risalito, abbiamo sistemato le corde recuperate e sceso il pozzetto ~~[illegible]~~ dopo la finestra. Sotto tre pozzi, uno dei quali doveva esser già stato sceso.

Floriano ha armato il più profondo. Poi l'ho raggiunto sul terrazzo ed ho perso a continuare la discesa. Dopo poco mi sono accorto che eravamo arrivati nel ramo che avevo visto lo scorso anno con Felicita e Marina.

Siamo tornati su, Nel frattempo è giunta Rocca. Sceso un altro pozzo, mi sono accorto che era già stato sceso e rilevato.

Per finire Rocca ha sceso il terzo pozzetto e verificato che ricollega col pozzo sceso per primo.

A questo punto abbiamo disarmato e portato fuori tutto.
Se c'è da vedere i posti che Andrea ricordava mancavano
si tratta di disarmare solo il primo pozzetto.
Abbiamo lasciato due 50 e alcuni cordini al Pifferaio
e tutti gli attacchi.
Portato una 50 al pollaio.

Marco.

15/8/2023

Oggi Marco, Rocco ed io andiamo a vedere se prosegue la
1644, e giriamo lì attorno.

Marina

13/14/15

ALESSANDRO RINALDINI, FELICITA SPREAFICO, ANDREA RAGNI
GIANLUCA SELLERI

SIAMO ENTRATI ALLE 11,00 DI DOMENICA ALLE SPADE
DIRETTI ALL'AUTOSTRADA DEL SOLE, GALLERIA FREATICA
DI WILLERONNE OLTRE IL SIFONE DELLA FORRA.
MANCAVANO LÌ DA 2 ANNI.
LA PROGRESSIONE ATTRAVERSO LE SPADE È STATA
IMPEGNATIVA E SIAMO ARRIVATI AL CAMPO 4 IN
CIRCA 15 ORE.

SISTEMATO IL CAMPO E MANGIATO QUALCOSINA, ABBIAMO DORMITO QUALCHE ORA.
ALL'INDOMANI SIAMO PARTITI PER RIVEDERE UNA GROTTINA PERCORSA PARZIALMENTE DA ALESSANDRO QUALCHE ANNO PRIMA.

DA LÌ ABBIAMO INDIVIDUATO UNA NUOVA
GALLERIA FREATICA DI GRANDI DIMENSIONI CHE
INTERCETTA UNA FORRA ATTIVA NON SCESA.

DOPO UNA STRETTOIA E ALCUNI PASSAGGI ANGUSTI
LA GALLERIA INTERCETTA UN POZZO FRATTURA CHE
ALLA BASE VA AVANTI CON UNA GALLERIA MOLTO
COMODA.
CI SIAMO FERMATI PER MANCANZA DI TEMPO IN
UNA ZONA DOVE LA GALLERIA RESTRINGE UN POI DOPO
UN PAIO DI POZZE D'ACQUA.

L'ULTIMA GALLERIA HA DELLE DIRAMAZIONI LATERALI
DA VERIFICARE ED ANCHE UN LIVELLO ALTO.

TORNATI AL CAMPO SIAMO RIPARTITI

PER L'USCITA VERSO L'UNA DI NOTTE DI MARTEDÌ
MARTEDÌ DOPO AVER DORMITO QUALCHE ORA
SIAMO ~~[illegible]~~ USCITI ALLE 17.00

ABBIAMO RILEVATO IL COLLEGAMENTO SPADE - WILD
E TUTTA LA PARTE NUOVA FINO AL POZZO.

GIANLUCA

15/8/23

Oggi Rocca, Marina ed io siamo andati per disarmare
la 1644 che i due avevano visto due giorni fa con
Ombretta.

Arrivati in loco abbiamo trovato un'altra nuova grotticella.
Quindi ci siamo prima dedicati alla sua esplorazione e
topografia.

Usciti ~~siamo~~ Marina ed io entrati alla 1644. Arrivato sul fondo ho passato
la fessura dove s'era fermata Ombretta. Purtroppo
chiude (ancora) subito dopo tra ghiaccio e roccia.
Rilevato, la cavità è ca profonda 17 m.

Mario

15/8/2023

Usciti dalle Spade dopo 54 h di punta, 16 h dal campo base (vicino a Barcola).
Purtroppo non sono riuscita a chiudere occhio la seconda notte !!
Davvero massacrante da -1000 a -700 con 6 h di progressione.

Comunque molto soddisfatta di essere finalmente arrivata nelle zone

esplorative profonde di cui ho sempre solo sentito parlare e aver esplorato un
bel ramo ("I Promessi Sposi").
Primo -1000 per me, e non facile...

(P.S. Bellissimo il disegno!!! Grazie Corvo!) → → → → →

14/08/23

SCRIVO OGGI (15) PERCHÉ HO CONTINUATO A RIMANDARE DA IERI! CORNO, FLORIANO, MARINO E OMBRETTA SONO PARTITI PER L'ABISSO NGE. IO ME LA PRENDO CON MOLTA CALMA E SONO PASSATO PRIMA DA 1644 A ~~RECUPERARE~~ RECUPERARE GLI ATTREZZI CHE AVEVO LASCIATO IERI. DOPO AVERLI RECUPERATI HO FATTO UNA LUNGA CAMMINATA VERSO IL NGE ~~PASSANDO~~ TAGLIANDO ATTRAVERSO UN SACCO DI INGHIOTTITOI. ENTRATO CON MOLTA CALMA INTORNO ALLE 15, HO DATO UNA MANO A DISARMARE. CENA CON RISOTTO AI FUNGHI AL CAMPO

ROCCA

15/08/23

CON CORNO E MARINO SIAMO TORNATI A CERCARE LA 1644 PER FINIRE IL RILIEVO. MENTRE LO CERCAVAMO, ~~ABBIAMO~~ CORNO E MARINO HANNO TROVATO UN BUCO POCO SOPRA CHE SI È RIVELATO

Scanned by CamScanner

16/08/23

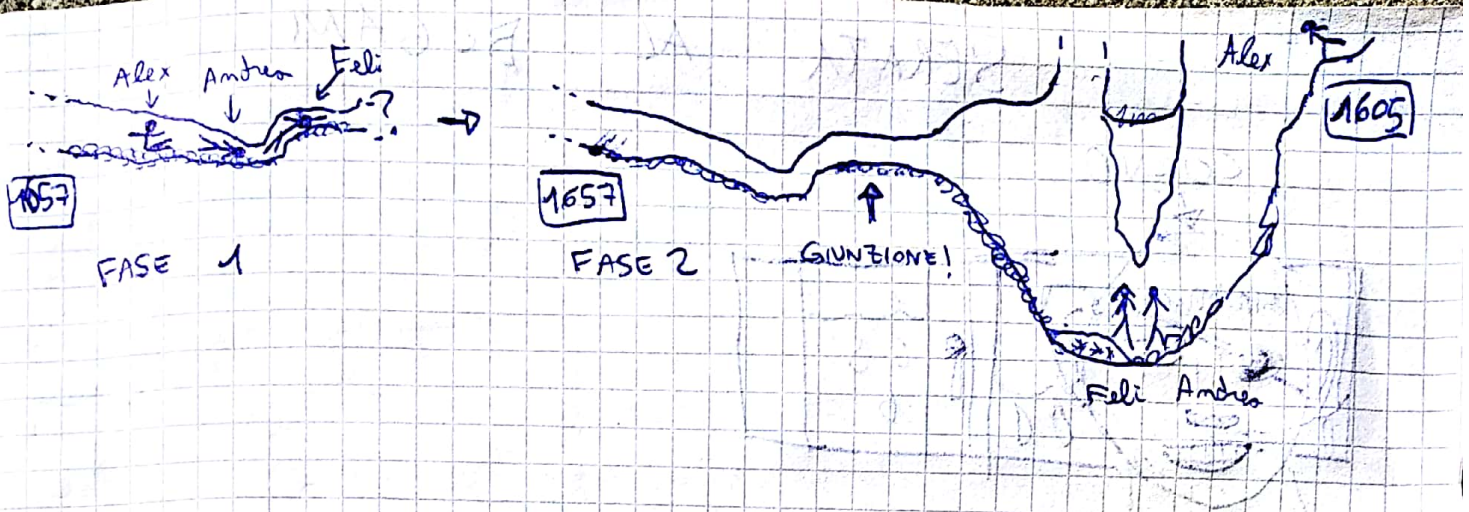
5894. Oggi con Corvo e Simona siamo andati al pozzo trovato 2 anni fa. Allargato l'ingresso nonostante qualche plop "bovino"... Scesi io e Corvo il pozzo che si ferma su intaso dopo circa 20m. Aria in aspirazione netta sul fondo. Torneremo nel tentativo di oltrepassare l'intaso.

Simona

17/08/2023

Ieri con Alex e Andrea siamo andati in Bregai a rivedere la 1657, già esplorata due anni fa con la stessa squadra.
Lo scopo era ~~[illegible]~~ disostruire il ramo di destra.
Dopo tre tentativi poco efficaci, mi decido a passare la strettoia e scavare i sassi, perché oltre si vede nero e ampio.
Dopo breve scavo passo e ... vedo la luce del sole! mi ritrovo alla base di un bel pozzo con due finestre. Mi raggiunge Andrea mentre Alex esce e da fuori cerca di capire con che grotta abbiamo giuntato. Alla fine abbiamo fatto la giunzione più meno profonda d'Italia!!! :)
Ora la 1657 e la 1605 formano un unico sistema.
La 1605 era stata vista più volte da Andrea ma c'era sempre un tappo di neve. Siamo comunque scesi qualche metro nella 1605 e rilevata la giunzione. Arriviamo al campo appena in tempo per la pioggia.

Foli

18⁷/08/23

Oggi Corvo, Andrea, Felicita, Alex, Floriano ed io siamo arrivati al P30 con 3 ingressi. L'avvicinamento (per me) è un po' emozionante, ma grazie ad Alex, Marco e tutti sono arrivata anche io. Dovevamo arrampicare due camini ed armarli, ma abbiamo trovato fix dappertutto, quindi qualcuno ("Forse Andrea?", si chiede il gruppo) c'è già stato. Ritorno tranquillo sul pratone e dal Bruggi/Alber abbiamo preso il temporale delle h 17 che era stato previsto :)

Un'esperienza meravigliosa!

Marwa

18⁷.08.23 ENTRATO CON I PIÚ FORTI SPELEO ITALIANI NELL'INGRESSO PIÚ ALTO DEL SISTEMA DEL GRIGNONE. OBBIETTIVO: EFFETTUARE ALCUNE RISALITE A -70. PURTROPPO, ALL'INSAPUTA DI TUTTO IL GRUPPO, ALEX, ANDREA, FELICITA, CORVO, MARWA E ME, LE RISALITE PROGRAMMATE ERANO GIÁ STATE VISTE IN ANNI PASSATI. L'INGRESSO É POI STATO DISARMATO. FLORIAN

SERATA AL BOGANI
CORVO
ING

TEORIA DI CORVO SULL'USURA ACCELERATA DELLA CORDA DEL GRAN SALTO DELL'ORDA (W LE DONNE):

(prossimamente).

18/3/23

Oggi siamo andati alla ricerca del pozzo sulla via dei 50, segnalato da Lorenzo Festorazzi.
Partiti Andrea Felicita Marina ed io.
Marina saggiamente ci abbandona dopo il pozzo dello Zafel.
Arrivati nel posto cominciamo a cercare il buco sulle pareti: Andrea scende con la corda mentre io girovago a caso per cengie, placche e paretine. ~~[illegible]~~ Si intravedono tanti buchetti, ma del pozzo "dietro una quinta di roccia" (di cui Andrea ha pure una foto in invernale) niente.

Infine risalendo sulla sinistra della via arrivo sopra un balcone di roccia da cui vedo la via da mezza altezza e riesco a vedere dove si trova il pozzo.

Saliamo dal basso con la corda. In realtà l'unico pezzo un po' brutto sono solo gli ultimi cinque metri, un po' ~~[illegible]~~ friabili. Il pozzo si rivela un P20 impostato su frattura. Andrea e Felicita scendono e risalgono (io ho messo solo l'imbrago col discensore).
Scendendo, andiamo in giro per guardare gli altri buchetti. Andrea trova una galleria che è poi un traforo, dieci metri di fratture tagliate.

Poi scavando apriamo un altra grotticella dove entrano sempre felicita et andrea.
Infine lo scavo di un ultimo zucchetto ci immette in una bella galleria freatica. Sempre andrea e felicita al rilievo, ma questa volta entro pure io per i primi metri, anche se non ho la tuta.
La grotta si rivela più di 100 m. ed è da rivedere con più calma.
Usciamo che il sole è già calato e scendiamo dal canale con l'ultima luce. Poi una corsa al campo dove arriviamo verso le 10 e ci aspetta un pentolone di pasta che Sergio (del Bogani) ha preparato a Marina (che era colà ad aspettarci ed avevamo avvisato prima di scendere).

pozzo di Fetrassi
(sulla via dei 50)
altra grottina
galleria traforo
altra grotta
trovata da
andrea
precedentemente
uscita del traforo
grotta dei freatici
zucchetto
zaini